



432/1/IX.56

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione Urgente
0178/IX LEGISLATURA

Napoli, 02.09.2013

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0017621/A

Del 04/09/2013 10:20:18

Da CR A SEROC

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE
CAMPANIA

On.le Stefano CALDORO

=COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SANITÀ=

Oggetto: Interrogazione Urgente ai sensi del Regolamento Interno - "Iniziativa volte alla ricognizione dei criteri adottati dalla Struttura Commissariale per la definizione dei tetti di spesa destinati alle strutture sanitarie private in regime di ricovero ospedaliero per l'anno 2013"

PREMESSO

che negli ultimi anni numerose case di cura campane hanno presentato alla Struttura commissariale la richiesta di vedersi aggiornati limiti di spesa, sostenendo tali richieste con relazioni, documenti di analisi, confronti e, talvolta, con impugnative in sede di giudizio amministrativo;

che con decreto commissariale n. 32 del 27 marzo 2013 sono state recepite le nuove tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post-acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale, stabilite negli allegati 1, 2 e 3 del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 ottobre 2012, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2013 - Supplemento Ordinario n. 8;

con **Decreto Commissariale n. 91 del 29.08.2013**, la struttura commissariale, nel confermare integralmente i decreti che hanno fissato i limiti di spesa di ciascuna **casa di cura** per gli anni trascorsi introduce nuovi criteri programmatici, al fine di stimare un **budget teorico potenziale di riferimento** indicativo per ciascuna casa di cura, nei limiti delle risorse programmate per le



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente*

prestazioni di assistenza ospedaliera acquistate da case di cura private, ponendosi l'obiettivo di definire una nuova metodologia, assolutamente imparziale e scientificamente corretta;

CONSIDERATO

- che i limiti di spesa, riconoscibili in alcune case di cura private, evidenziano palesi difformità con i criteri stabiliti per l'assegnazione dei tetti di spesa di cui al medesimo decreto, in ordine alla **quantità complessiva dei posti letto** connessa alla loro **valorizzazione in termini economici**;

TENUTO CONTO CHE

- con Decreto Commissariale n. 85 del 18 luglio 2013, vengono assegnate 6.900.000,00 di risorse riferite alla riattivazione in regime di accreditamento provvisorio di una Struttura (Ruesch) che fino ad oggi aveva svolto attività di solo tipo privatistico;
- per il computo dei volumi prestazionali consentiti, la stessa Casa di cura di cui sopra, risulta essere assente da volumi storici pregressi;

si interroga il Commissario ad Acta per conoscere:

- con quali criteri è stato ripartito il Fondo destinato alla macroarea ospedaliera, per la definizione dei singoli tetti di spesa, delle singole Case di cura della Regione Campania, per l'anno 2013;
- quali siano stati i criteri adottati per il riparto del Fondo destinato all'acquisto di prestazioni sanitarie in regime di assistenza ospedaliera per l'anno 2013 tra le Case di Cura provv. accreditate con il Servizio Sanitario Regionale;
- se il DCA n. 85/2013 risulta essere conforme a quanto contemplato dalla DGRC. n. 7301/2001 e dalla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia di accreditamento istituzionale;
- se i criteri contenuti all'interno del DCA n. 85/2013, utilizzati per la valutazione del budget di esercizio della RUESCH, possono essere adottati anche per ulteriori strutture sanitarie, ad oggi in esercizio, in possesso di regolare titolo autorizzativo e di accreditamento provvisorio con il SSR;

- Gennaro OLIVIERO (PSE) -

